

FONDAZIONE ARCHIVIO DIARISTICO NAZIONALE



Archivio dei diari / 18 novembre 2019 newsletter n. 399

Provincia capitale

L'Archivio dei diari su Rai3

L'Archivio dei diari e le migliaia di storie conservate a Pieve sono stati fra i protagonisti della puntata di *Provincia capitale* andata in onda domenica 17 novembre su Rai3 dedicata ad Arezzo e provincia.

La nostra direttrice Natalia Cangi ha raccontato a **Edoardo Camurri** la storia della nostra istituzione, partendo dal nostro fondatore Saverio Tutino fino ad arrivare alle stanze della memoria del <u>Piccolo museo del diario</u>, passando per le oltre 8.500 "vite di carta" custodite a Pieve Santo Stefano, fra le quali, emblematica, spicca il **Lenzuolo di Clelia Marchi**. Siamo particolarmente felici e orgogliosi di questa splendida opportunità, che ci ha permesso di raccontare le memorie private degli italiani in una delle tappe centrali della "metropolitana virtuale" che attraversa l'Italia e che va in onda sulle reti Rai. Per chi si fosse perso la puntata di domenica, potrà rivederla integralmente su **RaiPlay** a questo link.

<u>QUI</u> invece l'estratto con <u>l'intervista integrale</u> alla nostra direttrice Natalia Cangi. La puntata andrà in <u>replica lunedì 18 novembre alle 22:10 su Rai Storia.</u>

Se il mare finisce

Incontro con le storie migranti di DiMMi



Se il mare finisce: martedì 19 a Pontassieve

Martedì 19 novembre alle ore 17:00 Natalia Cangi, direttrice dell'Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano, presenta il volume <u>Se il mare finisce</u> presso la Biblioteca Comunale di Pontassieve, in via Tanzini 23. Il volume, edito da Terre di Mezzo, riunisce le testimonianze autobiografiche dei finalisti del concorso DiMMi Diari Multimediali Migranti 2018; all'incontro saranno presenti due finalisti dell'edizione 2019, **Nahida Akhter**, autrice de *L'identità*, e **Mamadou Diakité**, autore de *Il Candidato*. Due autori per due storie apprezzate anche per la capacità di raccontare attraverso la propria storia la storia di altre persone e la storia di un Paese, l'Italia. Alcuni brani dei testi saranno letti da **Ilaria Danti**.

QUI la locandina dell'evento. Per informazioni contattare il Centro Interculturale Comune di Pontassieve: 055.8360304 / 055.8360344 cint@comune.pontassieve.fi.it



DIMMI: venerdì 22 a Voghera

Dopo Pontassieve, le storie e le voci di DIMMI arrivano a **Voghera**, dove il 22 novembre la direttrice dell'Archivio, Natalia Cangi, presenterà il libro <u>Se il mare finisce</u>, in occasione dell'incontro *Il valore del ricordo: la memoria custodia del passato e progetto per il futuro*. La presentazione si terrà **venerdì 22 novembre alle ore 21:00** presso il Salone del Millenario di Palazzo Beltrami, in **Piazza Duomo 70 a Voghera**.

Sarà presente anche **Karamoko Fofana**, uno degli autori e protagonisti delle storie finaliste del concordo DIMMI 2018. Modera **Pierluigi Feltri**.

QUI la scheda del libro.



Agli uomini e alle donne

In occasione della **Giornata mondiale contro la violenza sulle donne**, istituita per il 25 novembre di ogni anno, l'Archivio dei diari collabora con il **Comune di Sansepolcro** a un'iniziativa che si terrà **martedì 26 novembre alle ore 21:00** presso la sala dell'altare del Teatro alla Misericordia, in via della Misericordia a Sansepolcro.

Saranno letti alcuni brani tratti dai diari di Pieve, interpretati per l'occasione dalla **Scuola di Teatro Comunale di Sansepolcro**. Tra le storie di donne vittime di violenza ascolteremo alcuni passi dalle pagine dei *Quaderni di Luisa* di **Luisa T.**, di *Imparare paura* di **Maddalena M.** e di <u>Margherita Ianelli</u>.

Sono tantissime le scritture di donne presenti in Archivio e vorremmo che queste voci dal passato diventassero in qualche modo voci per il futuro, nella speranza viva che queste testimonianze così forti possano rappresentare uno stimolo e un incoraggiamento per le donne vittime di violenza oggi, affinché chiedano aiuto e denuncino, riappropriandosi della propria vita e imparando a riconoscere ciò che è amore da ciò che non lo è.



Caro Saverio, ti pensiamo ogni giorno

Caro Saverio, la tua storia sinceramente mi ha colpito per la tua determinazione nel ribellarti al fascismo, le mie più forti condoglianze per la tua morte.

Queste parole le ha scritte Edoardo, un bambino venuto in visita al Piccolo museo del diario con la scuola, nei giorni scorsi; una frase lasciata nell'angolo del museo dedicato a Saverio, in quell'angolo in cui decine e decine di frasi, pensieri e dediche vengono scritte ogni giorno. Abbiamo voluto scegliere le parole di Edoardo per ricordare il nostro Saverio, perché il 28 novembre sarà l'ottavo anniversario della sua scomparsa; è significativo che un bambino, conoscendo la storia di Saverio e quella dell'Archivio da lui fondato, senta il bisogno di fargli le condoglianze per la sua morte. Una frase che ci ha colpito, soprattutto per quel riferimento alla lotta, determinata, contro il fascismo. Forse è proprio dai bambini, dai ragazzi, dai giovani, che possiamo ripartire per coltivare ogni giorno la memoria, per ricordarci di cosa è stato, per non ripetere gli errori del passato. È grazie a quello che Saverio chiamava il "vivaio della memoria" che possiamo coltivare quel seme, nelle menti del futuro: perché le parole e le memorie conservate qui a Pieve servano da monito a tutti, affinché ognuno di noi sia baluardo e argine contro i nuovi fascismi, a protezione della nostra democrazia e della nostra libertà, conquistata proprio grazie a quei giovani che, come Saverio, lottarono duramente per conquistarla, molto spesso a costo della propria vita.

Caro Saverio, ti pensiamo ogni giorno.







3 DICEMBRE 2019

LA RIGERGA VA IN SCENA

LE RAGIONI DELL'INVESTIMENTO PUBBLICO IN R&S



La ricerca va in scena: Toscana chiama Europa

Martedì 3 dicembre si terrà a Firenze, presso il Cinema della Compagnia, l'evento La Ricerca va in Scena - Le ragioni dell'investimento pubblico in R&S. Obiettivo dell'evento, dedicato ad approfondire, in varie sotto-sessioni, le ragioni e i benefici dell'investimento pubblico in ricerca, è di attivare un confronto a più voci tra rappresentanti di istituzioni di ricerca - regionali, nazionali ed europei - e giovani ricercatori che illustreranno esempi e prototipi di progetti innovativi finanziati attraverso i finanziamenti pubblici. Filo conduttore dei lavori sarà la discussione sul valore della conoscenza e sul ruolo della ricerca per la sostenibilità dei territori. Alle ore 11:15 sarà il momento dell'Archivio dei diari, all'interno della sessione intitolata Il valore della ricerca in ambito culturale: Toscana chiama Europa. Introduce: Tomaso Montanari, storico dell'arte, professore dell'Università per Stranieri di Siena. Intervengono: Alberto Del Bimbo, professore dell'Università degli Studi di Firenze, dipartimento di Ingegneria dell'Informazione; Erminia Sciacchitano, Policy Officer, Commissione Europea - DG Educazione e Cultura; Natalia Cangi, direttrice dell'Archivio diaristico nazionale. Modera: Federico Pedrocchi. Appuntamento per il 3 dicembre a Firenze, presso il Cinema della Compagnia, in Via Camillo Cavour, 50/R. QUI il programma dettagliato della giornata.

DONA ORA

